



L'anima nuova dell'economia secondo Francesco

Al via dal 19 novembre ad Assisi in modalità on-line "The Economy of Francesco", l'appuntamento voluto dal Papa cui prendono parte numerosi giovani imprenditori. La pandemia da Covid, che ha fatto slittare l'evento da marzo a novembre, ha acuito l'urgenza di ripensare in chiave solidale i modelli economici

di Benedetta Capelli – Città del Vaticano

La chiave del futuro è nei sogni dei giovani, nel loro vedere senza orpelli e pregiudizi a un domani che sia speranza vera non calcolo matematico, interesse o speculazione. E' al loro entusiasmo, alla loro fantasia e creatività che Papa Francesco ha guardato, sulla scia della *Laudato si'*, che al mondo ha consegnato "il grido della terra e dei poveri", per rilanciare una sfida grande e impegnativa: "restituire un'anima all'economia".

Nella *lettera del primo maggio 2019*, il Pontefice ha spiegato il senso profondo di "The Economy of Francesco", inizialmente previsto ad Assisi dal 26 al 28 marzo di quest'anno e poi spostato a causa della pandemia. Chiaro il messaggio del Papa: convocare economisti, imprenditori, ricercatori, attivisti under 35 ai quali chiedere di praticare un'economia diversa.

Quella che fa vivere e non uccide, include e non esclude, umanizza e non disumanizza, si prende cura del creato e non lo depreda. Un evento che ci aiuti a stare insieme e conoscerci, e ci conduca a fare un "patto" per cambiare l'attuale economia e dare un'anima all'economia di domani.

Un'umanità in fermento

L'economia secondo il Papa, la proposta che sfida il futuro

Una chiamata alla quale hanno risposto da tutto il mondo. Dalla Guyana, dove c'è chi difende i diritti delle culture indigene sapendo che da lì passa il progresso, dai giovani del Sud Africa che guardano ai bisogni dei poveri perché è nella lotta alle disuguaglianze che si costruisce la fraternità, dall'Uganda dove, investendo nel microcredito, si conquista il diritto di far sentire la propria voce e di far crescere così una società più inclusiva e attenta alle donne. C'è l'Argentina di Papa Francesco con una fabbrica di cioccolatini che guarda al bene degli operai più che al profitto.

Oltre tremila le candidature arrivate da 120 Paesi: studenti, dottorandi, ricercatori, imprenditori di *start-up*, i cosiddetti "changemakers", coloro che sono capaci di creare cambiamenti con un forte impatto sociale e quindi, in questo caso, promotori di attività economiche che mirano al bene comune. Un tessuto sociale attivo, entusiasta e ricco di

proposte in ambiti diversi dalle nuove tecnologie, all'intelligenza artificiale, dal consumo responsabile alla tutela dell'ambiente. Duemila i giovani - : il 56% sono uomini e il 44% donne - che prenderanno parte a "The Economy of Francesco", organizzato con il contributo del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, della diocesi di Assisi, dell'Istituto Serafico, del comune di Assisi e con il supporto di Economia di Comunione.

Continua a pagina 2

NO SACCHI NERI

SIAMO CIVILI!

Da qualche settimana ho fatto mettere un cassonetto della Cooperativa Caritas Ambrosiana per la sola raccolta di INDUMENTI IN BUONO STATO. Qualche incivile per ben due volte ha ammassato SACCHI NERI di spazzatura, contenenti anche stracci. **NON SI RACCOLGONO STRACCI, MA INDUMENTI USATI BUONI (CHE METTEREBBE ANCHE CIASCUNO DI NOI).** I sacchi neri vanno consegnati alla raccolta comunale della spazzatura, **NON AL CASSONETTO.** Il cassonetto verrà costantemente tenuto sott'occhio e verrà fotografato: e chi insiste a essere incivile e maleducato **verrà fotografato e denunciato.** IL CASSONETTO DELLA COOP "VESTI SOLIDALE" è per autentica carità, non spazzatura: quella la raccoglie il Comune. Siamo seri!

Don Giovanni

Da Assisi al mondo

Casa dell'evento è Assisi, dove San Francesco si spogliò della sua ricchezza. "Un gesto spettacolare e profetico – ha scritto monsignor Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e presidente del Comitato di 'The Economy of Francesco' – che ricorda tutti gli *spogliati* della storia, invocando per loro un'etica della solidarietà capace di vicinanza, di premura, di condivisione". Un "atto di fondazione di un'economia alternativa". Un flusso che dal cuore dell'Umbria arriva al mondo collegato on-line, attraverso il portale francescoeconomy.org con i luoghi simbolo del francescanesimo: la Basilica di San Francesco d'Assisi, la Chiesa di San Damiano, il Santuario di Rivotorto, la Basilica Santa Chiara, il Santuario della Spogliazione, il Palazzo Monte Frumentario.

Il dialogo delle esperienze

La cura degli "scartati", metro di valore di un sistema economico

Il via oggi pomeriggio ma alla vigilia dell'incontro è stato diffuso il documento: **"Ma io cosa posso fare?"** che mette in luce esperienze concrete vissute nei cinque continenti dalle quali si può imparare e trarre ispirazione per cambiare l'economia "perché – si legge – tutti siamo 'attori economici', attraverso le decisioni che prendiamo ogni giorno, a volte liberamente, a volte spinti dalla necessità". Spazio poi al dialogo e al confronto tra i giovani e alcuni importanti nomi come tra gli altri Jeffrey Sacks, direttore del Centro di Sviluppo Sostenibile alla Columbia University, o il premio Nobel Muhammad Yunus più volte definito "il banchiere dei poveri", fondatore in Bangladesh della "Grameen Bank", che eroga microcrediti alle persone indigenti per l'avvio di attività imprenditoriali.

Ci saranno nei tre giorni dell'evento anche Vandana Shiva, insignita nel 1993 del "Right Livelihood Award", un riconoscimento che viene assegnato a chi si distingue nella promozione di una società migliore e un'economia più giusta. Tra i partecipanti vi è anche l'economista inglese Kate Raworth, che ha elaborato una sua teoria – "economia della ciambella" – che individua il conseguimento di condizioni economiche migliori attraverso l'appianamento delle disuguaglianze e nel pieno rispetto delle risorse del pianeta. Ospite di "The Economy of Francesco" è certamente Stefano Zamagni, presidente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, e molti altri esperti, come la professoressa canadese Jennifer Nedelsky, di cui è famoso il motto: "Lavoro part-time per tutti, attività di cura per tutti", cuore della sua filosofia. Infine ci sarà anche Suor Cécile Renouard, autrice di numerosi libri sulla responsabilità etica delle imprese, fondatrice di "Campus de la Transition", una istituzione accademica francese che promuove nuovi modi di affrontare le sfide del nostro tempo come ad esempio il riscaldamento globale, ponendo attenzione alle risorse, al loro consumo e alla loro gestione. Importante e prezioso il contributo dell'economista suor Alessandra Smerilli o di padre Paolo Benanti, francescano che da sempre si occupa di etica, bioetica ed etica delle tecnologie.

La pandemia impone un cambiamento

"Economy of Francesco": da evento a movimento di giovani in tutto il mondo

Lo scorso marzo, l'Italia come gran parte del pianeta viene travolta dall'emergenza coronavirus. Tutto si ferma, anche "The Economy of Francesco" arresta la sua corsa verso Assisi. Lo stop dettato dal tempo del dolore in realtà rende più necessarie le parole del Papa: "Nessuno si salva da solo". Da quella spinta alla condivisione, amplificata dall'ultima enciclica **Fratelli tutti**, l'evento riparte e, lentamente, si rimodella. Perché la pandemia fa emergere con durezza



anche i limiti di un'economia che spesso ha messo da parte il più debole, il più fragile e che oggi mostra il suo fallimento. Ripartire significa quindi dibattere, studiare, approfondire confrontandosi con il nuovo scenario e a questa esigenza vogliono rispondere i 27 webinar organizzati in ordine a 12 ambiti tematici (lavoro e cura; management e dono; finanza e umanità; agricoltura e giustizia; energia e povertà; profitto e vocazione; policies for happiness; CO2 della disuguaglianza; business e pace; economia è donna; imprese in transizione; vita e stili di vita). Tutti riflettono il dinamismo di un processo che non si arresta.

La conclusione dei lavori con Francesco

Dunque, i tre giorni di "The Economy of Francesco" saranno scanditi, in versione on-line, dalle proposte e dalle riflessioni maturate in questi mesi con il desiderio di dare vita a un confronto franco, in grado di "mettere in atto – aveva scritto il Papa il primo maggio 2019 – un modello economico nuovo, frutto di una cultura della comunione, basato sulla fraternità e sull'equità". E Francesco interverrà sabato, il 21 novembre, con un videomessaggio per concludere l'incontro destinato a riaccendere i riflettori nell'autunno 2021, con l'augurio che in quella circostanza sarà possibile partecipare di persona. E proprio sabato, alle 23 ore italiane, il Brasile renderà omaggio a "the Economy of Francesco", illuminando il monumento al Cristo Redentore di Rio de Janeiro con i colori simbolo: verde, marrone e giallo.

Artigiani del futuro

Economy of Francesco: un laboratorio per uno sguardo materno sul mondo

"Il mondo ha bisogno della creatività e dell'amore dei partecipanti – scrivono gli organizzatori di 'The Economy of Francesco', diretto dal professor Luigino Bruni – che come artigiani di futuro stanno tessendo l'Economia di Francesco, fra il già e il non ancora".

Artigiani ai quali il Papa ha guardato, confidando nel desiderio "di un avvenire bello e gioioso", nel loro essere "profezia di un'economia attenta alla persona e all'ambiente". *"Carissimi giovani, io so che voi siete capaci di ascoltare col cuore le grida sempre più angoscianti della terra e dei suoi poveri in cerca di aiuto e di responsabilità, cioè di qualcuno che 'risponda' e non si volga dall'altra parte. Se ascoltate il vostro cuore, vi sentirete portatori di una cultura coraggiosa e non avrete paura di rischiare e di impegnarvi nella costruzione di una nuova società"*

CUORE DI S. GIORGIO

Ecco quanto abbiamo ricevuto in settimana. Offerte alle Messe festive e feriali 40,50; busta mensile pro lavori in Oratorio 230,00; per le candele votive 94,50; intenzioni pro Defunti 50,00; offerta per caritativa da parte di G.P. 100,00; giornali 25,00; Limoncello di san Giorgio 40,00 (sempre a disposizione pro Parrocchia).

Grazie a tutti.

alla scuola della Parola

III DOMENICA DI AVVENTO

Le profezie adempiute

ANNO B – RITO AMBROSIANO

LETTURA

Is 51,1-6

Guardate ad Abramo, vostro padre, poiché io chiamai lui solo.

Letture del profeta Isai

Così dice il Signore Dio: «Ascoltatemi, voi che siete in cerca di giustizia, voi che cercate il Signore; guardate alla roccia da cui siete stati tagliati, alla cava da cui siete stati estratti. Guardate ad Abramo, vostro padre, a Sara che vi ha partorito; poiché io chiamai lui solo; lo benedissi e lo moltiplicai.

Davvero il Signore ha pietà di Sion, ha pietà di tutte le sue rovine, rende il suo deserto come l'Eden, la sua steppa come il giardino del Signore. Giubilo e gioia saranno in essa, ringraziamenti e melodie di canto! Ascoltatemi attenti, o mio popolo; o mia nazione, porgetemi l'orecchio. Poiché da me uscirà la legge, porrò il mio diritto come luce dei popoli. La mia giustizia è vicina, si manifesterà la mia salvezza; le mie braccia governeranno i popoli. In me spereranno le isole, avranno fiducia nel mio braccio. Alzate al cielo i vostri occhi e guardate la terra di sotto, poiché i cieli si dissolveranno come fumo, la terra si logorerà come un vestito e i suoi abitanti moriranno come larve. Ma la mia salvezza durerà per sempre, la mia giustizia non verrà distrutta». Parola di Dio.

Tutti – **Rendiamo grazie a Dio.**

EPISTOLA

2Cor 2,14-16b

I credenti, profumo di Cristo nel mondo.

Seconda lettera di s. Paolo ap. ai Corinzi.

Fratelli, siano rese grazie a Dio, il quale sempre ci fa partecipare al suo trionfo in Cristo e diffonde ovunque per mezzo nostro il profumo della sua conoscenza! Noi siamo infatti dinanzi a Dio il profumo di Cristo per quelli che si salvano e per quelli che si perdono; per gli uni odore di morte per la morte e per gli altri odore di vita per la vita. Parola di Dio.

Tutti – **Rendiamo grazie a Dio.**



Dosso Dossi

(Giovanni Lutero o Luteri,
o Giovanni Francesco di Niccolò
Luteri; detto)

(San Giovanni del Dosso, Quistello,
Mantova, 1489/1490 circa -
Ferrara, 1542)

VANGELO

Gv 5,33-39

+Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce.

Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni; le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato. E anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me.

Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce né avete mai visto il suo volto, e la sua parola non rimane in voi; infatti non credete a colui che egli ha mandato. Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me». Parola del Signore.

	S. GIORGIO	SANTUARIO
Sabato 21 Vigiliare Presentazione della Beata Vergine Maria	Ore 18:30 S. Messa Giovanna, Attilio e Carolina	Ore 17:00 s. Messa Isabella, e famm. Bonvinì e Dander
Domenica 22 II di Avvento S. Cecilia, vergine		Ore 11:00 s. Messa
Lunedì 23 S. Clemente I, papa e mart. -S. Colombano abate		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa Anime Sante del Purgatorio
Martedì 24 B. Maria Anna Sala, vergine Ss. Andrea Dung-Lac e ecc.	Ore 18:30 s. Messa Solo se ci saranno intenzioni pro Defunti	
Mercoledì 25 S. Caterina d' Alessandria, M.		Ore 18:00 s. Messa Fam. Toricelli
Giovedì 26 B. Enrichetta Alfieri, vergine	Ore 18:30 S. Messa Solo se ci saranno Intenzioni pro defunti	
Venerdì 27 S. Virgilio		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa
Sabato 28 Vigiliare S. Giovanni di Dio, religioso	Ore 18:30 S. Messa Ruocco Pasquale, Graziella e Basile Giacomina	Ore 17:00 s. Messa Maiocchi Marco e Canevarollo Silvio
Domenica 29 III di Avvento S. Saturnino, martire		Ore 11:00 s. Messa Famiglie Perego

ARCIDIOCESI DI MILANO
DECANATO DI SESTO SAN GIOVANNI
PARROCCHIA
SAN GIORGIO

Via L. Migliorini 2 (Villaggio Falck, Corso Italia).

PARROCO:
Don Giovanni Mariano

Cell. **3487379681**

CHIAMARE SEMPRE PRIMA SU QUESTO NUMERO

e-mail:
dgm.giovanni@libero.it

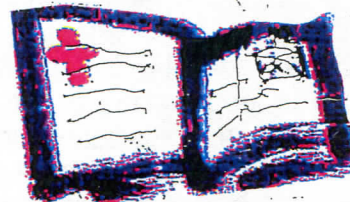
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA
Tina Perego, cell 3391305520

AMMALATI E MESSE PRO DEFUNTI:
Vittorina Possamai cell. 3475957106

Per Santuario: Felicita Perego,
cell. 3495521795

SEGRETERIA CATECHESI E ORATORIO
Laura Faita, cell. 3381653910

LA PAROLA DI
OGNI GIORNO



leggi
il quotidiano
no serio

Avvenire
Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

CAMMINIAMO INSIEME

Settimanale di informazione e cultura della
Parrocchia San Giorgio in Sesto San Giovanni -
REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI
MONZA il 05/02/2020, numero 2/2020.
DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Giovanni Mariano.
REDAZIONE: via Luciano Migliorini 2, 20099
SESTO SAN GIOVANNI. Cell. 0039 3487379681
dgm.giovanni@libero.it

STAMP. IN PROPRIO



23 L	S. Clemente I (mf); S. Colombano (mf) Ger 2,1-2a; 3,1-5; Sal 76 (77); Zc 1,1-6; Mt 11,16-24 La mia voce sale a Dio finché mi ascolti
24 M	Ss. Andrea Dung-Lac e c. (mf); B. Maria Anna Sala (m) Ger 3,6-12; Sal 29 (30); Zc 1,7-17; Mt 12,14-21 A te grido, Signore, chiedo aiuto al mio Dio
25 M	S. Caterina d'Alessandria (mf) Ger 3,6a.12a.14-18; Sal 86 (87); Zc 2,5-9; Mt 12,22-28 In Sion tutte le genti adoreranno il Signore
26 G	B. Enrichetta Alfieri (mf) Ger 3,6a.19-25; Sal 85 (86); Zc 2,10-17; Mt 12,33-37 Tu sei buono, Signore, e perdoni
27 V	Ger 3,6a; 4,1-4; Sal 26 (27); Zc 3,1-7; Mt 12,38-42 Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino
28 S	S. Giovanni di Dio (mf) Ger 3,6a; 5,1-9b; Sal 105 (106); Eb 2,8b-17; Mt 12,43-45 Abbi pietà di noi, Signore, per il tuo grande amore
29 D	III DI AVVENTO B - Le profezie adempiute Is 51,1-6; Sal 45 (46); 2Cor 2,14-16a; Gv 5,33-39 Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe